

SUPSI

Previdenza 2020 e pianificazione fiscale

Come cambia il sistema previdenziale con il 2018 e quali sono le principali variabili fiscali

Data e orario

Martedì
27 giugno 2017
14.00-17.30

Luogo

Centroeventi
Via Industria 2
CH-6814 Cadempino

L'entrata in vigore della Previdenza 2020 è prevista a partire dal 2018, sempre che Popolo e Cantoni accettino, il 24 settembre prossimo, il Decreto federale che modifica la Costituzione federale e che prevede un finanziamento aggiuntivo dell'AVS mediante l'IVA. La Previdenza 2020 porta con sé importanti novità per gli assicurati e le casse pensioni. Per garantire in futuro l'equilibrio finanziario sono previste delle possibilità di flessibilizzazione per gli assicurati, al fine di percepire un adeguato livello delle rendite, nonostante la riduzione del tasso di conversione. Indipendentemente dalla Previdenza 2020, dal profilo fiscale, la pianificazione sta assumendo sempre più un ruolo chiave per gli assicurati, le casse pensioni e i consulenti. Diversi fattori determinano in modo significativo l'impatto fiscale legato all'ottenimento di una rendita o di un prelievo in capitale. Vi sono sempre più casi di pensionamenti con averi di vecchiaia considerevoli, che richiedono un esame dell'impatto finanziario e fiscale delle scelte riguardanti le modalità di prelievo operate dai singoli assicurati, lavoratori e contribuenti.

Il 17 marzo scorso, il Parlamento federale ha approvato la Legge sulla riforma della previdenza per la vecchiaia 2020 (cd. Previdenza 2020). La nuova legge, il cui scopo principale è quello di garantire l'equilibrio finanziario del sistema della previdenza per la vecchiaia, mantenendo simultaneamente il livello delle rendite, contiene diverse importanti novità per assicurati e casse pensioni. Oltre agli aspetti principalmente legati al finanziamento, quali l'aumento del tasso IVA, la riduzione del tasso di conversione e l'aumento delle rendite AVS, per gli assicurati saranno previste delle possibilità di rendere più flessibile il percepimento della rendita del II° pilastro, così come delle misure compensative nella LPP per mantenere un adeguato livello delle rendite, nonostante la riduzione del tasso di conversione. Ad esempio, l'assicurato che vorrà andare in pensione anticipatamente oppure lavorare più a lungo, potrà pianificare la sua uscita dal mondo del lavoro, in modo flessibile, tra i 60 e i 70 anni. La nuova età minima di pensionamento sarà, infatti, di 62 anni – contrariamente a quanto previsto oggi presso diverse casse pensioni, dove l'età minima è pari a 58 anni – con la possibilità di un prepensionamento già a 60 anni. Popolo e Cantoni dovranno comunque esprimersi in

votazione popolare il prossimo 24 settembre, in quanto l'entrata in vigore della Previdenza 2020 è direttamente legata alla riuscita del Decreto federale sul finanziamento supplementare dell'AVS mediante l'aumento dell'IVA, che richiede una modifica costituzionale. L'altro tema, indipendente dalla Previdenza 2020, ma pur sempre legato agli aspetti della previdenza professionale e alla previdenza individuale vincolata, è dato dalla variabile fiscale. Il quadro giuridico di riferimento offre diverse possibilità interessanti agli assicurati di conseguire dei vantaggi fiscali in maniera pianificata. Vi sono infatti diversi fattori da considerare che determinano significativamente l'impatto fiscale del prelievo di averi previdenziali ai fini del pensionamento. Si pensi, in particolare, all'entità dei capitali accumulati e alle rendite, alla possibile suddivisione tra prelievo in capitale e rendita, al luogo di domicilio al momento della percezione del capitale o della rendita, al frazionamento del prelievo del capitale in periodi fiscali differenti e, anche, alla situazione personale del contribuente. Ogni variabile può avere un impatto non indifferente sul carico fiscale sopportato dal contribuente. Per queste ragioni un'adeguata pianificazione fiscale è oggi più che mai indispensabile.

Programma e relatori

Le conseguenze della Previdenza 2020 sugli assicurati e sulle casse pensioni

Silvia Basaglia Delamotte

Dr. ès sciences actuarielles, Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale, Direttrice presso ARGOS Prévoyance SA, Gland

Fattori che determinano l'impatto fiscale del prelievo di averi previdenziali ai fini del pensionamento

Massimiliano Pizzoli

Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law, Esperto contabile, CFE, lic. oec. HSG, Responsabile Revisione Interna presso Banca del Ceresio SA, Lugano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale o previdenziale di aziende pubbliche e private, membri dei consigli di fondazione e dei comitati di previdenza, persone interessate alla fiscalità e/o alla previdenza

Costo

CHF 350.–

Termine di iscrizione

Giovedì 22 giugno 2017

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch



Previdenza 2020 e pianificazione fiscale

iscrizione da inviare
entro **giovedì 22 giugno 2017**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 6176

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail
☐ Sono socio AMASTL	

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma